Regionali, documento degli industriali ai candidati presidente

Date : 11 novembre 2014

CATANZARO. Con l'approssimarsi dell'appuntamento elettorale del 23 novembre prossimo per la elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio Regionale della Calabria, il sistema delle imprese aderenti a Confindustria è impegnato nel "proporre idee e riflessioni perché le attività e le politiche dell'Ente Regione siano più vicine alle reali esigenze delle nostre comunità, dei cittadini e delle imprese che contribuiscono in maniera preponderante a creare ricchezza sul territorio". "Un metodo per ripartire. Le parole chiave" è questo il titolo emblematico e significativo del documento messo a punto da Unindustria Calabria che verrà consegnato insieme ai vertici di Ance Calabria ai candidati alla presidenza nel corso di incontri programmati. Queste riunioni costituiscono momenti di riflessione nel corso dei quali gli industriali calabresi provvederanno a rappresentare ai candidati le proposte e le istanze del sistema imprenditoriale regionale. Unindustria Calabria ed Ance Calabria hanno raccolto le disponibilità di Mario Oliverio per giovedì 13 novembre alle ore 10.30, presso Grand Hotel Lamezia di Lamezia Terme; di Nico D'Ascola per venerdì 14 novembre alle ore 9.30, presso Confindustria Reggio Calabria e di Wanda Ferro per venerdì 21 novembre alle ore 17.00, presso Confindustria Catanzaro. Unindustria Calabria ed Ance Calabria restano in attesa di conoscere le disponibilità degli altri candidati. I Presidenti delle cinque Associazioni Territoriali della Calabria, Daniele Rossi (Catanzaro), Natale Mazzuca (Cosenza), Michele Lucente (Crotone), Andrea Cuzzocrea (Reggio Calabria) ed Antonio Gentile (Vibo Valentia) ed il Presidente di Ance Calabria Francesco Berna sottolineano come sia importante "agire subito, perché le sofferenze della Calabria sono giunte ad un punto limite per la tenuta sociale e democratica. Ci siamo riorganizzati per poter fare in maniera migliore e fino in fondo la nostra parte. Mettiamo in campo con maggiore convinzione e determinazione le nostre capacità, le nostre reti imprenditoriali, le nostre potenzialità di investimento e di cambiamento per invertire la tendenza, senza aspettare che cambino gli altri. Nella stessa misura, auspichiamo cambiamenti e innovazioni profonde in tutti gli attori istituzionali, in primo luogo la Regione. Non chiediamo politiche di favore o provvedimenti per la concessione di incentivi in maniera indiscriminata. Aspiriamo a lavorare e a far crescere le nostre imprese in un contesto istituzionale adeguato, stabile, snello, imparziale ed incoraggiante".